

O.P.A.M.**OPERA DI PROMOZIONE DELL' ALFABETIZZAZIONE NEL MONDO**

Via Pietro Cossa 41 – 00193 Roma

Codice Fiscale : 80192470583

Ente Giuridico – D.P.R. n.914 del 12/07/1984

ONLUS riconosciuta con D.L. n. 460 del 04/12/1997

Menzione d'onore UNESCO (08/09/1982)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017**Finalità ed informazioni preliminari**

L'OPAM, **Opera di Promozione della Alfabetizzazione nel Mondo**, è una Associazione (Onlus) di ispirazione cristiana e apartitica, che ha come obiettivo la lotta all'analfabetismo e la promozione del diritto alla istruzione nei Paesi in Via di Sviluppo. E' stata fondata nel 1972 da **Don Carlo Muratore**. Don Carlo, dopo essere stato missionario *fidei donum* per 15 anni in Venezuela, al suo rientro in Italia ha fondato l'OPAM convinto che l'Istruzione rappresenti la chiave di ogni Sviluppo. Nel **1982** l'UNESCO ha conferito all'OPAM una menzione d'onore *"per l'impegno profuso nel corso degli anni al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica dei paesi industrializzati sulla natura e sulle dimensioni dell'analfabetismo nel mondo e per l'appoggio morale e materiale che presta generosamente nel settore dell'alfabetizzazione in Africa, in Asia e nell'America Latina."*

Per raggiungere i propri obiettivi, l'OPAM opera attraverso la promozione e l'attivazione di: Progetti, Adozioni Scolastiche a distanza e Attività formative ed educative su tematiche di educazione alla mondialità e intercultura.

1) I Progetti:

Sono **microprogetti** dai costi contenuti e di facile realizzabilità attraverso i quali si cerca di favorire l'alfabetizzazione. Riguardano l'istruzione formale (primaria, secondaria e superiore), l'educazione informale (alfabetizzazione degli adulti, ed. alla salute, alla cittadinanza attiva, alla gestione dell'economia familiare), la formazione professionale e la formazione dei formatori.

I beneficiari sono bambini, giovani e adulti (con particolare attenzione all'istruzione delle bambine e delle donne) dei Paesi in Via di Sviluppo.

Le tipologie di intervento consistono in: costruzione e ristrutturazione e arredo di scuole e centri di formazione, pagamento tasse scolastiche libri e materiale didattico, refezione scolastica, divise scolastiche, trasporti, stipendi agli insegnanti, utilizzo di media a scopo formativo.

I microprogetti sono stati realizzati in zone rurali e periferie urbane di diversi Paesi di Asia, Africa e Am. Latina.

I responsabili sono missionari, vescovi, sacerdoti, religiosi e laici che, impegnati in un'azione di sviluppo integrale a favore dei più poveri, considerano l'alfabetizzazione uno strumento prioritario per ridonare dignità alla persona e garantire futuro al Paese.

Per garantire la massima trasparenza nell'utilizzo dei fondi, ogni progetto deve essere presentato con l'avallo del Vescovo locale, corredato da piano finanziario accurato supportato da un preventivo certificato.

Per assicurare la sostenibilità e la continuità del progetto, è richiesto il coinvolgimento diretto della popolazione locale sia nella fase di ideazione che nella realizzazione del progetto stesso e nell'impegno ad una progressiva presa in carico del progetto realizzato.

Al termine del progetto il referente presenta all'OPAM una completa rendicontazione con la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

2) Le Adozioni

Le "Adozioni scolastiche a distanza" OPAM costituiscono un sostegno che permette a bambini/ragazzi dei Paesi in Via di Sviluppo di ricevere un'istruzione adeguata nella realtà in cui vivono, senza esser costretti ad abbandonare il proprio Paese.

Le adozioni scolastiche OPAM, possono essere a sostegno di **singoli** ragazzi/e (**adozioni singole**) o di un **gruppo** di studenti (**adozioni di gruppo**).

I **Centri di adozione** sono definiti in base alla struttura istituzionale in cui si realizza il percorso scolastico (scuole, collegi, comunità) o in alternativa si riferiscono al collocamento geografico e al referente OPAM cui fanno capo.

3) Attività Formative ed educative

L'OPAM ha fra i suoi obiettivi istituzionali la realizzazione di eventi formativi ed educativi su tematiche di educazione alla Mondialità e all'Intercultura:

- Gemellaggi fra scuole del nord e del sud del Mondo.

Sono un'occasione offerta alle classi delle scuole di ogni ordine e grado italiane di essere messe in contatto con una classe di coetanei di un Paese in Via di Sviluppo in Asia, Africa e America Latina.

Per gli insegnanti rappresentano l'occasione di far conoscere alla propria classe l'ambiente, la cultura, gli usi, il modo di vivere e le differenze economiche di un Paese lontano, attraverso un'informazione diretta. Servono inoltre a sensibilizzare gli alunni sui problemi attuali, sulle esigenze di giustizia e di equilibrio tra i popoli e sull'importanza di difendere la natura.

Sono per gli alunni una possibilità di arricchire direttamente le proprie conoscenze di geografia, di storia, di pratica delle lingue straniere ma soprattutto l'occasione di creare amicizie destinate a durare nel tempo. Sono l'occasione per promuovere la comprensione, la stima e il rispetto delle diverse identità culturali e uno strumento per favorire la maturazione di un atteggiamento di solidarietà nei confronti di coetanei meno fortunati.

Consistono in una collaborazione attiva tra le due classi, che si impegnano a scambiarsi, periodicamente, fotografie, testi o disegni elaborati dai ragazzi, informazioni di vita quotidiana, notizie sulla propria realtà socioculturale, osservata attraverso gli occhi degli studenti.

In più di 40 anni ha realizzato oltre **3500 progetti** in Africa, Asia e America Latina, e ha contribuito all'istruzione e alla formazione professionale di milioni di bambini, giovani, uomini e donne che oggi possono vivere liberi dalla schiavitù dell'ignoranza ed essere promotori di sviluppo. L'OPAM sostiene attività di sviluppo per un importo annuo di circa 600.000,00 euro, in massima parte frutto della generosità di tanti benefattori.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio al 31 Dicembre 2017, è redatto sulla base dei principi contabili applicati agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall'Agenzia per le Onlus.

E' costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 e dalla presente nota integrativa.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La presente nota integrativa è stata redatta in Euro.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2017 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività di supporto generale, così come descritte nelle linee

guida dell'Agazia delle Onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione Sociale	O.P.A.M. - Opera di Promozione della Alfabetizzazione nel Mondo
C.F. del soggetto beneficiario	80192470583
Indirizzo	Via Pietro Cossa 41- 00193
Città	Roma (RM)
N. Telefono	06-3203.317/318/320
N. Fax	06 /3203261
Indirizzo E-Mail	segreteria@opam.it
Nome del Rappresentante Legale	Aldo Martini
C.F. del Rappresentante Legale	MRTLDA41R22B101P

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di valutazione e principi contabili

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall'Agazia per le Onlus, applicando di norma i medesimi criteri adottati nell'esercizio precedente. Le valutazioni sono state fatte in ottemperanza a principi generali di prudenza e di competenza e non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione di tali criteri in quanto non si sono verificati casi eccezionali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Non

sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al loro valore nominale eventualmente rettificato, prudenzialmente, dal fondo svalutazione crediti costituito. Nell'anno non è stato effettuato alcun accantonamento.

Titoli

Sono valutati al valore di realizzo risultante alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile né l'ammontare né/o la data. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non esistono debiti con durata superiore ai cinque anni. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVO**Immobilizzazioni****Fondo Immobilizzazioni Materiali**

f.do Immobilizzazioni materiali	31/12/2016	31/12/2017
Fondo amm.to imm. Mat.	25.097,00	
Movimentazioni		-
Accantonamenti		954,05
Saldo		26.051,05

ATTIVO CIRCOLANTE**Disponibilità liquide**

Disponibilità liquide	anno 2017	anno 2016	variazione
Totale	332.030,74	335.059,57	- 3.028,83

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 332.030,74 e sono costituite per la quasi totalità da depositi in conti correnti bancari e postali :

Disponibilità liquide	anno 2017	anno 2016	variazione
Depositi bancari e postali	330.615,70	333.397,79	- 2.782,09
Denaro e valori in cassa	1.415,04	1.661,78	-246,74
Totale	332.030,74	335.059,57	- 3.028,83

Il dettaglio dei conti bancari e postali in essere è il seguente:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI		
	<u>ANNO 2017</u>	<u>ANNO 2016</u>
Unicredit Banca di Roma	€ 75.909,80	€ 121.794,13
Unicredit Conto Non Profit	€ 152.093,17	€ 93.684,46
Conto corrente postale	€ 79.852,44	€ 114.153,54
Conto corrente Svizzera	€ 18.361,66	€ 2.931,98
Paypal	€ 4.348,21	784,84
Unicreditcard Business Easy	€ 50,42	€ 48,84
TOTALE	€ 330.615,70	€ 333.397,79

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta a € 552.297,65 ed evidenzia una variazione in incremento di € 205,51 rispetto all'esercizio precedente.

	Anno 2016	incrementi	decrementi	Anno 2017
A) Patrimonio netto:				
Fondo di dotazione	82.290,01	-	-	82.290,01
Riserve patrimoniali	49.250,58	205,51	-	49.456,09
Fondo destinato ad attività istituzionali	420.325,25	-	-	420.325,25
Avanzo (disavanzo) di gestione	205,51	20,79		226,30
Totale Patrimonio netto	552.071,35	226,30		552.297,65

Il Fondo di dotazione ammonta ad Euro 82.290,01 ed è scritto al suo valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2016	31/12/2017
Fondo trattamento fine rapporto	44.607,77	
Movimentazioni		4.058,07
Accantonamenti		
saldo		48.665,84

Il valore del TFR è pari ad Euro 48.665,84 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente alla chiusura dell'esercizio.

Debiti

Debiti	Anno 2017	Anno 2016	variazione
totale	113.028,70	106.803,15	6.225,55

I debiti per un totale di Euro 113.028,70 sono iscritti al loro valore nominale e sono così dettagliati:

DEBITI			
	Anno 2017	Anno 2016	variazione
Debiti verso fornitori	4713,23	4.786,88	-73,65
Creditori diversi	104.477,00	97.607,00	6.870,00
Debiti tributari		5,00	-5,00
Debiti v/so istituti di previdenza e irpef c/ritenute	3.838,47	4.404,27	-565,80
TOTALE	113.028,70	106.803,15	6.225,55

Le movimentazioni della posta debiti verso fornitori si riconducono alla normale attività di gestione.

La voce Creditori diversi indica l'impegno preso per implementare nuove adozioni e progetti.

I debiti v/so istituti di previdenza e irpef c/ritenute accoglie i debiti verso l'Inps, Inail e i fondi di Previdenza del personale dipendente

Ratei e risconti passivi

La voce comprende sia i ratei passivi del costo del personale che i risconti passivi per adozioni incassate alle quote mensili per esercizi futuri.

Descrizione	Importo
anno 2017	70.250,31
anno 2016	83.791,43
variazione	-13.541,12

CONTO ECONOMICO

Proventi

Descrizione	Importo
anno 2017	618.879,94
anno 2016	583.710,56
variazione	35.169,38

I proventi nel 2017 ammontano ad Euro 618.879,94 e sono costituiti secondo quanto riportato di seguito.

Proventi da contribuzioni, quote e donazioni

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Proventi da contribuzioni, quote e donazioni</u>			
Adozioni scolastiche	263.265,02	274.645,47	-11.380,45
Offerte x progetti	263.053,22	232.041,02	31.012,20
Sostegno per categorie speciali	42.240,00	30.240,00	12.000,00
Donazioni 5 x mille	40.590,99	44.008,44	-3.417,45
Donazioni ricevute	-	-	-
Liberalità per attività educative	-	-	-
Quote associative	1.380,00	1.290,00	90,00
<u>Totale proventi da contribuzioni, quote e donazioni</u>	610.529,23	582.224,93	28.304,30

I proventi da contribuzioni, quote e donazioni rappresentano i proventi definiti “istituzionali” i quali si riferiscono ad offerte, donazioni e contributi ricevuti per dare sostegno alle cosiddette “Adozioni a Distanza” di studenti, catechisti (o formatori di villaggio), infermieri e seminaristi nei paesi in via di sviluppo e per il finanziamento di Progetti che hanno lo scopo fornire i mezzi necessari per l’implementazione dell’alfabetizzazione nel mondo.

Proventi da iniziative e campagne

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Proventi da iniziative e campagne</u>			
Campagne e manifestaz.	8.076,00	535,00	7.541,00
<u>Totale proventi da iniziative e campagne</u>	8.076,00	535,00	7.541,00

Proventi da gestione finanziaria

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Proventi da gestione finanziaria</u>			
Interessi bancari interessi titoli	0,65	2,80	- 2,15
utile su cambi	269,06	436,83	- 167,77
<u>Totale proventi da gestione finanziaria</u>	269,71	439,63	-169,92

I proventi da gestione finanziaria ammontano ad Euro 269,71 e derivano da interessi attivi su depositi in conto corrente bancario e da operazioni su valuta. Si riferiscono ai rendimenti delle liquidità temporaneamente investite in attesa del loro utilizzo per le finalità istituzionali.

Proventi vari

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Proventi vari</u>			
Varie Altri proventi Sopravvenienze attive	5,00	511,00	-506,00
<u>Totale proventi vari</u>	5,00	511,00	-506,00

Contributo 5 x mille

Il contributo 5 per mille di € 40.590,99 rappresenta il risultato delle opzioni esercitate dai Contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi Unico 2016, il cui importo è stato incassato nel corrente esercizio. Si precisa che l’imputazione del contributo in questione viene eseguita nell’esercizio in cui il relativo ammontare risulta certo e oggettivamente determinabile.

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
Donazioni 5 x mille	40.590,99	44.008,44	-3.417,45
	40.590,99	44.008,44	3.417,45

Le donazioni erogate nei confronti di OPAM godono dei benefici fiscali a favore dei donanti previsti dal TUIR e dalle altre norme fiscali con riferimento alle donazioni a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Oneri

Descrizione	Importo
anno 2017	618.653,64
anno 2016	583.505,05
Variazione	35.148,59

Nel 2017 i costi totali sono stati pari ad Euro 618.653,64 e sono composti come di seguito illustrato.

Oneri per erogazioni monetarie istituzionali

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Oneri per erogazioni monetarie istituzionali</u>			
adozioni scolastiche	196.920,00	208.580,00	- 11.660,00
Finanziamento progetti	207.183,00	171.111,00	36.072,00
Sostegno per categorie speciali	49.200,00	27.600,00	21.600,00
donazioni	-	-	-
Progetti anni precedenti	5.400,00	-	5.400,00
Stampa Giornale	12.833,60	14.008,80	-1.175,20
Spese spedizione giornale	17.857,03	22.859,23	-5.002,20
Spese redazionali	3.030,00	3.408,75	-378,75
Totale oneri per erogazioni monetarie istituzionali	492.423,63	447.567,78	44.855,85

La voce “Oneri per erogazione monetarie istituzionali” si riferisce agli oneri sostenuti al fine di porre in essere progetti istituzionali ed adozioni per il sostegno dell’alfabetizzazione nel mondo. Tra gli oneri “istituzionali” rientrano anche le spese sostenute per la stampa, spedizione e realizzazione del giornale OPAM in cui sono pubblicate mensilmente le notizie su progetti da realizzare e da finanziare, notizie sulle adozioni ed i progetti realizzati, presentazioni di iniziative a sostegno delle attività dell’OPAM

Oneri per iniziative e campagne

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Oneri per iniziative e campagne</u>			
spese propaganda	592,76	1.401,80	-809,04
Spese informatizzazione	7.727,00	5.934,22	1.792,78
Convegni, manif.ni e assemblee	4.568,29	-	4.568,29
<u>Totale oneri per iniziative e campagne</u>	12.888,05	7.336,02	5.552,03

La voce “Oneri per iniziative e campagne” rappresenta i costi sostenuti in maniera occasionale per lo sviluppo dell’attività di raccolta fondi di OPAM.

Oneri per gestione finanziaria

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Oneri per gestione finanziaria</u>			
perdita su titoli	-	-	-
Interessi passivi bancari	-	-	-
perdita su cambi	530,26	551,40	- 21,14
<u>Totale oneri per gestione finanziaria</u>	530,26	551,40	-21,14

Gli oneri per gestione finanziaria derivano da interessi passivi su depositi in conto corrente bancario e da operazioni su valuta estera.

Oneri straordinari

	Anno 2017	Anno 2016	variazione
<u>Oneri straordinari</u>			
sopravv.passive	-	3,33	-3,33
<u>Totale oneri straordinari</u>	-	3,33	- 3,33

Imposte e tasse

<u>Imposte e tasse</u>	Anno 2017	Anno 2016	variazione
Ires	985,00	985,00	-
Irap	3.171,00	3.171,00	-
Ici	-	-	-
Totale imposte e tasse	4.156,00	4.156,00	-

Oneri per attività di supporto generale

<u>Oneri per attività di supporto generale</u>	Anno 2017	Anno 2016	variazione
spese generali	108.655,70	123.890,52	-15.234,82
Totale oneri per attività di supporto generale	108.655,70	123.890,52	-15.234,82

La voce comprende tutti i costi, interni ed esterni, necessari al funzionamento generale della Onlus ed ammonta complessivamente in Euro 108.655,52.

Il dettaglio delle Spese generali sostenute è il seguente:

SPESE GENERALI			
	Anno 2017	Anno 2016	variazione
Stipendi personale	61.682,07	70.371,56	- 8.689,49
Contributi INPS	18.004,70	20.546,15	- 2.541,45
Contributi INAIL	232,19	294,03	- 61,84
Integrazione TFR	5.132,98	5.929,89	- 796,91
Quota E.B.I.T. c/azienda	69,69	88,76	- 19,07
Quota Fondo EST	1.260,00	1.470,00	- 210,00
Arrotondamenti stipendi	- 61,85	- 61,16	0,69
consulenza amministrativa/lavoro	2.664,48	2.740,61	- 76,13
altre consulenze	-	35,88	- 35,88
Modulistica	5,40	-	5,40
Cancelleria	43,96	303,87	- 259,91
Postali	3.563,80	3.690,20	- 126,40
Manut. e ripar. macchinari ufficio	4.209,00	3.208,60	1.000,40
Apparecchiature e computer	12,00	12,00	-
Materiale computer	-	-	-
Rinnovi e Abbonamenti	405,00	417,20	- 12,20
Telefoniche	1.793,40	3.676,91	- 1.883,51
Manut.ne locali, condominio etc	475,05	398,81	76,24
Condominio	2.319,80	3.329,37	- 1.009,57

Spese elettricità	1.584,85	1.605,65	- 20,80
Viaggi e locomozioni	269,00	74,80	194,20
Spese di accoglienza	568,80	871,99	- 303,19
Assemblee soci	19,35	-	19,35
Convegni e attività educative	-	622,65	- 622,65
Assicurazione	734,50	734,50	-
Spese mediche	-	-	-
Varie	73,92	134,60	- 60,68
Comm.ni bancarie/postali	2.639,64	2.629,01	10,63
Ammortamenti	953,97	764,82	189,15
Arrotondamenti	-	- 0,18	0,18
	108.655,70	123.890,52	- 15.234,82

Dati sul personale

Nelle tabella che segue è riportata la situazione dei dipendenti e dei collaboratori al 31 dicembre 2017. L'organico risulta al 31 dicembre 2017 composto da n. 5 dipendenti, di cui:

DETTAGLIO NOMINATIVO DIPENDENTI E COLLABORATORI		
ANNO 2017		
N. 1 dipendenti	Ufficio	Segreteria (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Adozioni (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Amministrazione (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Progetti (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Pulizia (dip. part-time)

Altre informazioni

L'OPAM, iscritta all'anagrafe unica delle Onlus, usufruisce delle esenzioni e agevolazioni previste dal Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460. Inoltre, i donatori possono beneficiare della deducibilità e/o detraibilità previste dall'art. 100, c.2, lett. h) e dall'art. 15, c. 1.1 del T.U.I.R. o alternativamente, in caso di maggior convenienza, delle agevolazioni in termini di deducibilità previste dal c.d. "+ dai - versi" (D.L. n. 35/2005).

Sul punto si segnala che, a partire dal 1° gennaio 2013, ai sensi del citato art. 15 del T.U.I.R., la percentuale di detrazione delle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle Onlus è passata dal 19% al 24% e a decorrere dall'anno 2014 è arrivata al 26% calcolata sul limite massimo di 30.000 euro. Non hanno invece subito variazioni le disposizioni del D.L. n. 35/2005.

Roma li,

OPAM
Il Consiglio Direttivo